

in
MARE
seamagazine





Editore

Club Nautico Versilia asd

Direttore Responsabile

Gianni Giampaoli
giampaoligiovannivg@gmail.com

Redazione

Paola Zanoni
Walter Strata
Franco Pocci
Marco Bertini
Adolfo Lippi
Leone Ramacciotti

Hanno collaborato a questo numero

Marco Caiazzo - Uff Stampa RYCCS
Eleonora Nespola - Close to Media

Progetto Grafico

Rino D'Anna

Tipografia/stampa

Grafiche l'Ancora - Viareggio
info@graficheancora.it

Consiglio di Indirizzo

Ammiraglio Isp. Capo CP (r) Marco Brusco
Dott. Guglielmo Gagnesi
Pamela Thamar Kagel
Pio Guido Zerbinati

Si ringrazia per la gentile concessione dei servizi fotografici

Studio Carlo Borlenghi
Katia Corfini
Ermanno Gianneschi
Martina Orsini
Fabio Taccola
Marco Trainotti
Amedeo Volpe
Paolo Maccione

Si ringrazia per la collaborazione

gli Uffici Stampa e
le Segreterie di Classe e di Circolo

Con il contributo di Regione Toscana



E' vietata la riproduzione parziale o totale dei testi, fotografie e disegni senza la citazione della fonte.



Ammiraglio Isp. Capo CP (r) Marco Brusco
Presidente Club Nautico Versilia

NUOVE ROTTE STESSA PASSIONE

NASCE LA NOSTRA VOCE SOTTO UNA STELLA D'ORO

Cari soci, amici del mare e appassionati, assumere la presidenza di questo autorevole Club è stato per me un onore e, al contempo, una responsabilità che sento vibrare ad ogni nodo di vento. Oggi, però, non scrivo solo come Presidente, ma come il primo lettore di un progetto che segna un nuovo corso per la nostra comunità: la nostra testata giornalistica. Lo faccio in un momento che definire "storico" non è un esercizio di retorica, ma la celebrazione di una realtà tangibile: il recente conferimento da parte del CONI della Stella d'Oro al Merito Sportivo al nostro Club.

Significato del Premio.

Questa onorificenza non appartiene solo alla bacheca dei trofei, ma ad ognuno di voi. È il riconoscimento di decenni di sacrifici e, soprattutto, della capacità del nostro Sodalizio di trasmettere i valori più alti dello sport. La Stella d'Oro brilla sui risultati, sull'impegno e sulla passione che, giorno dopo giorno, rendono il nostro Club un punto di riferimento nazionale.

Perché una testata giornalistica.

Proprio perché siamo diventati un'eccellenza certificata, abbiamo sentito il bisogno di uno strumento nuovo. La nascita di questa testata giornalistica risponde ad un dovere di divulgazione: una realtà premiata con la Stella d'Oro ha il compito di farsi portavoce dei valori nautici, sportivi e culturali che rappresenta. Vogliamo che questo spazio sia il Diario di bordo delle nostre future sfide, un luogo dove

la cronaca sportiva si intreccia con il racconto della vita associativa e la tutela della cultura del mare. La natura stessa del nostro stare insieme è il mare, che non è solo lo specchio d'acqua su cui poggiano le nostre carene; è un linguaggio fatto di sport, di rispetto per l'ambiente e di una cultura millenaria che merita di essere raccontata con professionalità e costanza. Questo giornale non sarà un semplice bollettino di servizio, ma una "piazza virtuale" dove le nostre storie, la memoria delle nostre tradizioni e l'entusiasmo dei nostri eventi anche culturali troveranno finalmente una dimora comune.

I nostri obiettivi.

Attraverso questa pagine, ci impegniamo a:

- Onorare il nostro merito, dando risalto costante alle attività agonistiche che ci hanno portato sul tetto dello sport italiano;
- Unire la comunità: raccontando le storie dei soci e la vita del Club, affinché nessuno si senta solo uno spettatore, ma parte attiva di questo successo.
- Educare al mare: promuovendo la cultura nautica ed ambientale con la serietà che il nostro blasone ci impone.

L'impegno.

In un mondo che corre veloce sui social network, abbiamo scelto di investire in una testata che offra approfondimento, qualità e riflessione. Vogliamo che queste pagine siano il vento che gonfia le vele della nostra identità sociale, portando le nostre attività oltre i confini del molo.

Conclusione.

La navigazione è appena iniziata. La Stella d'Oro non è un punto di arrivo, ma un faro che illumina la rotta che abbiamo appena intrapreso. Questa testata rappresenta l'orgoglio di chi sa da dove viene e l'entusiasmo di chi non vede l'ora di scoprire cosa c'è oltre l'orizzonte. In conclusione il mio augurio è che possiate sfogliare queste notizie con lo stesso piacere con cui si scruta il detto orizzonte prima di mollare gli ormeggi. Buona lettura e buon vento al nostro Club, oggi ancora più splendente.















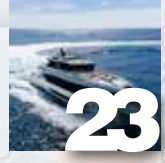
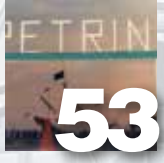

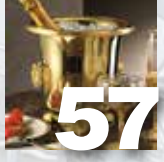


Il Presidente CNV Amm Marco Brusco



Da questo numero, InMare, grazie ad un percorso editoriale nuovo, dinamico e partecipato, si arricchirà di ulteriori contenuti e nuove rubriche, destinate a diventare appuntamenti fissi del magazine, con l'obiettivo di raccontare sempre più da vicino la vita del Club, il mare, il territorio e i suoi protagonisti e di fare di InMare uno strumento sempre più vivo, vicino ai Soci e al mondo del Club Nautico Versilia. Nascono così spazi dedicati a temi diversi ma uniti dallo stesso spirito di condivisione e partecipazione: da La medicina e la vita di bordo, con consigli e approfondimenti utili per chi vive il mare, a Vivere la Versilia, dedicata agli eventi, alle tradizioni e alle eccellenze del territorio; dal focus sui Circoli gemellati, per conoscere attività e iniziative dei sodalizi amici, a InMare Risponde, dove esperti del settore risponderanno alle domande dei lettori. Grande attenzione sarà riservata anche ai giovani con la rubrica Giovani – Progetti Under 25, spazio aperto a esperienze, attività formative, idee, racconti e iniziative autogestite dalle nuove generazioni. E molte alte rubriche tutte da leggere e da scoprire insieme...

SOMMARIO

InMare - Numero 63 - Giugno 2026 - Anno 44

 1	Editoriale	 32	La medicina e la vita di bordo
 3	51° Coppa Carnevale	 34	Gemellaggi in primo piano
 7	29° Trofeo Ammiraglio Francese	 37	Vivere la Versilia
 15	Club Nautico Versilia avanti tutta Vivere il Club Nautico Versilia	 40	Azimut Investimenti
 19	Viareggio Bastia Viareggio arriverci al 2027	 41	Federazione Italiana Vela
 20	Il personaggio: Francesco Ettorre	 46	Viareggio: Focus su Piazza Artiglio
 21	Novita' Scuola Vela	 47	Viareggio, Brighton, Deauville
 23	La boutique nautica Made in versilia	 53	Le lunghe estati calde al Bagno Petrinì
 27	Istituzioni: Autorità Portuale Regionale Toscana	 57	Buon Bere
 31	App nautiche	 62	Motore In mare 3 Assi alla VBV

51° COPPA CARNEVALE TROFEO CITTÀ DI VIAREGGIO E IL TROFEO DEL CARNEVALE 2026

a cura di Paola Zanoni

L'ALTURA ANCORA UNA VOLTA PROTAGONISTA A VIAREGGIO.

FOMALHAUT DELLA SEVEMM LA SPEZIA VINCE L'AMBITO TROFEO D'ARGENTO.

IL TROFEO BURLAMACCO A MY FIN DI CAPECCHI-GALEASSI E IL TROFEO MANCINI A CLAN DI ANGELO CREPOLI.

Dopo due giornate di regate combattute e la cerimonia delle premiazioni, si sono conclusi con successo la 51° Coppa Carnevale-Trofeo Città di Viareggio e il Trofeo del Carnevale 2026, tradizionali appuntamenti riservati alla Vela d'Altura organizzati, su delega della FIV, dal Club Nautico Versilia con la locale sezione della LNI, il patrocinio del Comune di Viareggio, il supporto di Capitaneria di Porto di Viareggio, Autorità Portuale Regionale Toscana, iCare Viareggio Porto 2020 e Mare Vivo, in collaborazione con U.V.A.I, Vela Mare e YC Cortina d'Ampezzo.

Ad aggiudicarsi la Coppa Carnevale, l'ambito trofeo d'argento che da oltre cinquant'anni viene assegnato al vincitore Overall, è stato il First 36.7 Fomalhaut della SeVeMM La Spezia timonato dal primo luogotenente Michele Renna (in equipaggio con il Presidente della SVMM La Spezia CV Ferdinando Baccini, l'Am-

miraglio (r) Raffaele Cerretini, Pierluigi Mancini, Adriano Gandino, Giuseppina Bassano, Lorenzo Lavari, Carmen Busiello e Patrizia Lencioni). Nella classifica Overall, Fomalhaut (1,2) ha preceduto il First 34.7 RD3 di Alessandro Bagnoli (LNI Li, 2,4) e l'XP 44 Orizzonte di Paolo Bertazzoni (CNV, dnf, 1), vincitore del Gruppo Orc A davanti all'Elan 400 Andromeda di Domenico Mei (Lni Vg). Premiato anche il podio del Gruppo Orc B dove Fomalhaut ha preceduto RD3 e il King 34 Telepatia di Vittorio Giusti (LNI Vg).

La 51° Coppa Carnevale, valida come Regata Nazionale per la qualificazione al Campionato Italiano Assoluto, era riservata ad ORC International e ORC Club, mentre la regata sociale Trofeo del Carnevale di Viareggio a Gran Crociera e Orc Light.

Il Trofeo Challenge Burlamacco è andato al vincitore della Gran Crociera, il GS 45J My Fin

di Paola Capecchi e Patrizio Galeassi (CNV; 1,1) che ha preceduto il GS 37B Marta III di Graziano Grazzini (LNI Vg; dnf,2) mentre il Trofeo Mancini riservato alla Classifica Overall ORC Light è stato vinto dal GS 45F Clan di Angelo Crepoli (CNMC, 4 p; 3,1).

Nel Gruppo Orc Light A Clan ha preceduto il First 40.7 Via col Vento di Marzio Gusmaroli (CNV) mentre nel Gruppo Orc Light B il vincitore Aquila di Adriano Mari (LNI VG) ha anticipato Kehaar di Paolo Musetti (VelaMare) e Tempo Perso di Marco Barsanti (LNI Vg).

Nel corso della cerimonia conclusiva di uno degli appuntamenti più rappresentativi e longevi della tradizione velica del Club Nautico Versilia, il Presidente CNV Ammiraglio Marco Brusco, il Presidente LNI Viareggio Marco Serpi, il Comandante della CP di Viareggio Sabrina di Cuio, l'Assessore Alessandro Meciani e i Direttori Sportivi CNV Muzio Scacciati e LNI Vg Fabrizio Sartini, hanno salutato, premiato e ringraziato tutti i partecipanti e coloro i quali hanno contribuito alla riuscita della manifestazione.

Il Premio Ambiente Marevivo per la promozione della cultura del mare e la salvaguardia dell'ambiente marino è stato consegnato da Roberta Billi della Delegazione Regionale Toscana alla vincitrice del concorso fotografico, la regatante e Consigliere CNV Pamela Kagel, mentre il past President del Panathlon Versilia, Vittorio Giusti, regatante da 50 anni, ha consegnato un crest ai Presidenti Brusco e Serpi. Premianti e ringraziati per l'ottimo lavoro svolto anche il Presidente CdR Alessandro Beppi con il 1° membro Stefano Giusti, Luciano Bonuccelli, Federica Ronchieri, Silvio dell'Innocenti, e Riccardo Incerti Vecchi.

Molto apprezzata la mostra di opere d'arte "Ricordati di abbracciarti" dedicata all'emancipazione femminile e allestita nelle sale del CNV grazie a Marzia Giovannelli della galleria d'arte Studio Giovannelli di Pietrasanta: da quest'anno, infatti, ogni manifestazione sportiva verrà affiancata da un'iniziativa legata alla cultura, all'arte o al sociale.



Vincitore 51° Coppa Carnevale Fomalhaut della SeVeMM La Spezia



Fomalhaut della SeVeMM La Spezia



Vincitori Trofeo Burlamacco



Marzio Gusmaroli



Paolo Bertazzoni



Vincitori Trofeo Mancini





Agenzia generale di PIETRASANTA

Dal 1821 L'Assicurazione che ci unisce

Via Garibaldi 45 - Pietrasanta (LU)
Tel e Whatsapp 0584-1532308
agenzia.pietrasanta@gruppoitas.it

Trattamenti riservati ai soci CNV

LANZA
GALLERIA D'ARTE

OPERE D'ARTE
ARREDDAMENTO
OGGETTISTICA



📍 VIA GARIBALDI 66/68 - PIETRASANTA
@ GALLERIALANZA@GMAIL.COM

☎ STEFANO 349 2261450 - VALENTINA 340 4700397

IL XXIX TROFEO CHALLENGE AMMIRAGLIO GIUSEPPE FRANCESE



a cura di Paola Zanoni

Un grande successo per la classica manifestazione con la quale il Club Nautico Versilia ricorda l'uomo che ha dato tanto alla Versilia e alla città di Viareggio. A Lucifero la vittoria Overall e gli ambiti Trofei. Alla premiazione numerose e illustri autorità civili e militari, presenti anche come amici del Club Nautico Versilia e del Trofeo, che hanno confermato il loro supporto per la prossima edizione.

Il 29° Trofeo Challenge Ammiraglio Giuseppe Francese, classico appuntamento riservato alla Vela d'Altura -ORC A,B, Gran Crociera e Light – e a Vele storiche, Yacht d'epoca e Classici, con il quale il Club Nautico Versilia ricorda l'uomo che ha dato tanto alla Versilia e alla città di Viareggio, è stato ancora una volta un grande successo.

A consegnare l'ambito Trofeo d'Argento e il

Trofeo del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera al vincitore Overall 2026 -il Farr 52 Lucifero, co-armato da Giordano Cardini e Nanni Lombardisono stati il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Amm. Isp. Capo

(CP) Pil. Sergio Liardo, il Comandante Interregionale Marittimo Nord della Marina Militare Amm. di Divisione Flavio Biaggi, il Direttore Marittimo della Toscana e Direttore del Porto di Livorno Amm. Giovanni Canu, il Consigliere Nazionale FIV Andrea Leonardi e il Presidente





Club Nautico Versilia Amm. Ispett. Capo (Cp) Marco Brusco.

Ancora una volta il Trofeo si è confermato non soltanto una regata di grande fascino, ma anche un momento di forte legame umano e istituzionale nel ricordo dell'Ammiraglio Francese, figura ancora molto amata dal CNV, dai suoi Soci e dal presidente Brusco che fu suo assistente quando era Comandante Generale.

A testimoniare, oltre naturalmente agli equipaggi scesi in mare, è stata la partecipazione alla cerimonia finale di numerose e illustri autorità civili e militari che, oltre al ruolo istituzionale, hanno voluto ribadire la loro amicizia con il Club Nautico Versilia, il Presidente Amm Brusco e con il Trofeo, confermando sin da ora presenza e sostegno anche per la prossima edizione.

La regata è partita nella tarda mattinata di sabato dopo il briefing presso il sodalizio viareggino. Per le classi ORC era previsto inizialmente il percorso Viareggio-Isola del Tino-Marina di Pisa, ma il vento, buono in partenza,





è progressivamente calato fino a scomparire completamente, costringendo diverse imbarcazioni al ritiro e inducendo il Comitato di Regata a ridurre il percorso al Tino dopo 34,4 miglia nautiche. Per le vele storiche, impegnate sul tracciato Viareggio-Tino-Viareggio, la prova è invece terminata dopo 16,2 miglia.

La cerimonia conclusiva di domenica, aperta dall'Inno di Mameli, è stata introdotta dal saluto del presidente CNV, Amm. Brusco, e delle Autorità intervenute che hanno ricordato la figura dell'Ammiraglio Francese, la nascita del Trofeo e il forte rapporto di stima e vicinanza verso il Club Nautico Versilia.

Il Direttore Sportivo CNV Muzio Scacciati ha quindi ringraziato e premiato il Comitato di Regata composto dal presidente Stefano Giusti, Mario Simonetti, Elisabeth Kuffer, Tiziano Mengoni, Luciano Bonuccelli e Giulio Michelotti, mentre il Consigliere FIV Andrea Leonardi ha consegnato all'Amm. Brusco un riconoscimento ufficiale della Federazione Italiana Vela.

Numerosi i premi assegnati nel corso della partecipata premiazione.

Il Presidente AIVE Gigi Rolandi e il Dirigente dell'Agenzia delle Dogane di Pisa – Sezione Operativa Territoriale di Viareggio Mattia Rizzo hanno premiato le prime tre Vele d'Epoca (Classe Unica) classificate: Corsaro II della Sezione Velica Marina Militare di Livorno (equipaggio Bartolomeo Mazza, Massimiliano Seffer, Giuseppe Garau, Francesco Santagata, Elisa Cavallo, Francesco De Cicco, Matteo Lombardi, Martino Laselva, Betti Asia Zamponi, Stefano Pulpito, Gabriele Galuppi, Walter Tanchis), vincitore anche della classifica Vele Classiche e della Coppa della Presidenza Nazionale LNI consegnata dal presidente della LNI Viareggio Marco Serpi; secondo Penelope della SeVeMM La Spezia e terzo Artica II, anch'esso della SeVeMM La Spezia.

Il Comandante CP di Marina di Carrara C.F. (CP) Angelo Benedetto Gonnella ha premiato Biz-



zosa di Marco Selmi (YC Montecatini), primo classificato ORC Light.

Il Comandante della Capitaneria di Porto di Viareggio C.F. Sabrina Di Cuio, invece, i primi due classificati ORC Gran Crociera: Clan di Jacopo e Andrea Poli (YCRMP) seguito da My Fin di Paola Capecci e Patrizio Galeassi (CNV).

Il Segretario dell'Autorità Portuale Regionale Toscana Massimo Lucchesi i primi tre ORC A: Lucifero di Lombardi-Cardini (YC Li), Emilia Piccola di Lorenzo Cerulli Irelli Cenami (CNV) e Andromeda di Domenico Mei (LNI Vg).

A Lucifero sono andati anche il Trofeo donato dal Capo di Stato Maggiore della Marina Militare Ammiraglio di Squadra Giuseppe Berutti Bergotto, consegnato dall'Amm. Biaggi, e la Targa del Presidente della Federazione Italiana

Vela Francesco Ettore, consegnata dal Consigliere FIV Leonardi insieme al Presidente della Il Zona FIV Lorenzo Barberi.

Infine il Direttore Marittimo della Toscana e Comandante del Porto di Livorno Amm. Giovanni Canu ha premiato i primi tre classificati Overall: Lucifero, Clan e My Fin.

Il Farr 52 Lucifero (equipaggio Nanni Lombardi, Giordano Cardini, Andrea Melis, Massimo Bianchi, Claudio Luchetti, Alessandro De Dominicis, Vincenzo Russo, Marco Doveri, Giuseppe Parrini, Simone Giusti, Stefano Busoni, Marco Marmeggi, Stefano Gelsi e Vincenzo Di Florio), ha così conquistato il titolo di vincitore assoluto 2026 aggiudicandosi sia il Trofeo del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera sia il prestigioso Trofeo Challenge Ammiraglio Giuseppe Francese.

Tra gli episodi più significativi dell'edizione 2026, anche il gesto di grande spirito marinaro dell'equipaggio di Marta II e del comandante Graziano Grazini che, dopo il ritiro dalla regata per la totale assenza di vento oltre la boa del Tino, sono intervenuti in soccorso dell'imbarcazione Telepatia, rimasta in avaria al motore al largo di Carrara, rimorchiandola fino a Viareggio. Un gesto che ha rappresentato al meglio i valori del mare, della solidarietà e della collaborazione fra equipaggi.

Il tradizionale vin d'honneur ha chiuso la manifestazione organizzata dal Club Nautico Versilia su delega FIV con il patrocinio di Regione Toscana, Stato Maggiore della Marina Militare, Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, Provincia di Lucca, Comune di Viareggio e Camera di Commercio di Lucca, con il supporto della Capitaneria di Porto di Viareggio, dell'Autori-

tà Portuale Regionale Toscana e di Codecasa – I cui fondatore Fulvio Codecasa fu grande amico dell'Ammiraglio Francese– e la collaborazione di LNI Viareggio, AIVE, Comitato Internazionale del Mediterraneo, Vele Storiche Viareggio e C.O. Mariperman-CSSN-MM.

Nel segno della volontà di continuare a mantenere vivo il ricordo di una figura fondamentale, considerata il rifondatore del Corpo, l'appuntamento è al 2027 con la 30° edizione che sarà ancora più speciale perché coinciderà con il 70° anniversario del Club Nautico Versilia.





PER IL CLUB NAUTICO VERSILIA AVANTI TUTTA

A cura di Paola Zanoni

Per il Club Nautico Versilia, il 2026 — iniziato con il cambio al timone del sodalizio viareggino e con il conferimento della Stella d'Oro al Merito Sportivo — si sta confermando un anno ricco di innovazioni, ma sempre nel segno della continuità e della crescita.

Archiviati due fra i principali appuntamenti della stagione, la Coppa Carnevale e il Trofeo Ammiraglio Francese, il calendario agonistico prosegue sulla rotta tracciata negli ultimi anni, con una crescente attenzione ai giovani, all'ecologia, al rispetto dell'ambiente e alle iniziative culturali e di attualità. L'obiettivo è quello di rendere il Club sempre più vivo e partecipato, favorendo una presenza sempre maggiore di Soci, appassionati e ospiti nella vita del sodalizio. Il CNV vuole infatti consolidare il proprio ruolo di punto di riferimento sportivo, sociale e culturale per la comunità e il territorio. In quest'ottica, il CNV invita Soci e Amici a vivere insieme questa stagione, potendo contare anche sui servizi della Segreteria, dei Nostromi, del Bar del Club — aperto a tutti — e del Ristorante sociale, affacciato su una splendida terrazza panoramica. Sarà possibile restare aggiornati sull'attività del CNV anche attraverso il sito www.clubnauticoversilia.com e le pagine social di Facebook Club Nautico Versilia As e Instagram ClubNauticoVersilia.

VIVERE IL CLUB NAUTICO VERSILIA



Il Club Nautico Versilia, sempre al centro di importanti iniziative e punto di riferimento per la città di Viareggio e la Versilia, si propone di essere sempre più un luogo di incontro vivace e dinamico, animato non solo da importanti regate ma anche da eventi, conferenze e momenti conviviali che coinvolgano i Soci e anche un pubblico più vasto, eterogeneo e di ogni età.

Ma l'attività e i progetti non si fermano: tante nuove iniziative sono già in preparazione per il prossimo autunno, con appuntamenti, e pomeriggi da trascorrere insieme. In queste pagine, le immagini di alcuni dei momenti più significativi vissute con gli Amici del sodalizio. Tutti gli aggiornamenti e il calendario dettagliato sul sito e sulle pagine social (Facebook e Instagram).



Il Presidente CNV Amm. Brusco consegna il crest CNV al Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto Amm. Isp. Capo (CP) Pil. Sergio Liardo durante la premiazione del 29° Trofeo Ammiraglio Francese.



il Comandante Interregionale Marittimo Nord della Marina Militare Amm. di Divisione Flavio Biaggi dona il crest al Presidente CNV Amm. Brusco alla premiazione del 29° Trofeo Ammiraglio Francese.



Il Consigliere FIV Andrea Leonardi consegna al Presidente CNV Amm Brusco un riconoscimento ufficiale della Federazione Italiana Vela nel corso della premiazione del 29° Trofeo Challenge Ammiraglio Giuseppe Francese.



L'aiutante di Bandiera dell' Amm. Isp. Capo (CP) Pil. Liardo, TV (Cp) Francesco De Giglio, e il Presidente CNV Amm. Brusco prima della premiazione del 29° Trofeo Ammiraglio Francese.



Nella storica sede della Compagnia della Vela in Piazza San Marco a Venezia, il Consigliere "Responsabile rapporti con i Circoli, tradizioni e cerimoniale" Corrado Scrascia riceve il crest CNV e una copia del magazine InMare da Paola Zanoni, Ufficio Stampa CNV.



Durante la premiazione della 51° Coppa Carnevale-Trofeo Città di Viareggio, il past President del Panathlon Versilia, Vittorio Giusti, regatante da 50 anni, ha consegnato un crest al Presidente CNV Amm. Marco Brusco e al Presidente LNI Viareggio Marco Serpi.



La lettera di congratulazioni ricevuta dal Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio di Squadra Giuseppe Berutti Bergotto, a seguito della nomina a Presidente del Club Nautico Versilia dell' Ammiraglio Brusco



Molto apprezzata la mostra di opere d'arte "Ricordati di abbracciarti" dedicata all'emancipazione femminile e allestita nelle sale del CNV

in occasione della 51° Coppa Carnevale-Trofeo Città di Viareggio, grazie a Marzia Giovannelli della galleria d'arte Studio Giovannelli di Pietrasanta. Da quest'anno, infatti, ogni manifestazione sportiva verrà affiancata da un'iniziativa legata alla cultura, all'arte o al sociale. Progetto europeo GuardIAS.



Il Club Nautico Versilia ha aderito al progetto europeo "GuardIAS" (Guarding European Waters from Invasive Alien Species), promosso dall'Università degli Studi di Pavia – Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente ospitando con successo l'evento citizen science "Cosa c'è sotto la tua barca? Le specie aliene: intrusi che viaggiano con te", volta alla sensibilizzazione e al monitoraggio delle specie acquatiche e coordinato - in accordo con il Consigliere CNV Dr. Guglielmo Gagnesi - dalla Dott.ssa Jasmine Ferrario - ricercatrice presso l'Università degli Studi di Pavia che lo scorso anno ha già svolto questa attività presso sei marine turistiche italiane e che sta cercando nuove marine per poter proseguire l'attività nel 2026 e 2027. L'evento ha previsto una breve introduzione te-



DA NON PERDERE!

Con l'arrivo dell'autunno, il Club Nautico Versilia tornerà ad animare la propria sede con un ricco calendario di incontri, conferenze, presentazioni ed eventi musicali.

Appuntamenti pensati non solo per i Soci, ma aperti anche alla città e a un pubblico ampio, eterogeneo e di ogni età che hanno sempre riscosso grande interesse e partecipazione.

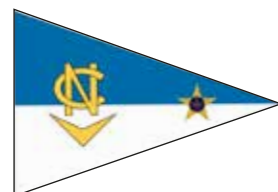
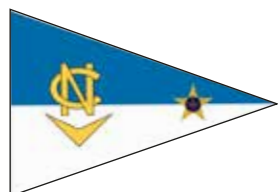
Occasioni di incontro, cultura e condivisione che confermano il Club come luogo vivo, dinamico e sempre più punto di riferimento per il territorio. Resta in contatto con il CNV per conoscere tutte le iniziative in programma.



orica sul tema delle bioinvasioni marine e il ruolo delle imbarcazioni nel trasportare tali specie, e il successivo coinvolgimento dei partecipanti in attività dimostrative di campionamento collettivo da terra di materiale biologico presente su strutture portuali (pontili, banchine, boe), senza alcuna operazione in acqua, e il riconoscimento delle principali specie di invertebrati che vivono nel porto. Lo scopo è quello di informare sulle specie aliene presenti e sulle strategie per limitare la loro dispersione, nonché le possibili modalità per i cittadini di collaborare con gli scienziati e raccogliere importanti dati su eventuali nuove specie introdotte. Nell'ambito del progetto è inoltre stata prevista l'installazione di 3-5 strutture sperimentali (composte da un mattone e un piccolo pannello in PVC) che saranno affidate a nostri Soci diportisti volontari per il monitoraggio nel tempo della colonizzazione biologica. Questi ultimi hanno installato le piccole strutture sperimentali in prossimità del loro posto barca, impegnandosi poi a mandare delle foto di quello che crescerà sul pannello nel corso dei mesi. Questo permetterà di raccogliere i dati nel tempo con il coinvolgimento dei diportisti residenti nel porto. L'iniziativa, già realizzata con successo in diverse marine italiane, ha finalità esclusivamente scientifiche, divulgative e di tutela ambientale. L'evento è stato rivolto in modo particolare ai diportisti e allo staff del porto, ma tutti gli appassionati di mare sono stati i benvenuti, incluse famiglie con bambini.

Il Socio del Club Nautico Versilia, Gigi Rolandi, già presidente AIVE, è stato eletto per acclamazione anche alla prestigiosa carica di Presidente del CIM - Comitato Internazionale del Mediterraneo dello yachting classico, motivo di grande orgoglio per il nostro sodalizio e per il mondo della nautica e dello yachting classico.

Gara di Auto d'Epoca Guida a Media - Versilia/Canniccia: La scuderia Biondetti in collaborazione con Attilio Bindi, Patron della Canniccia, ha organizzato uno spettacolo di fascino ed eleganza al Club Nautico Versilia. Le auto della Scuderia Biondetti, partite da varie località, hanno raggiunto la sede del CNV, da dove, dopo la colazione al bar Clipper del sodalizio viareggino e il briefing per i concorrenti è stata data la via agli equipaggi iscritti alla gara. Ad accogliere i partecipanti e a portare i saluti di tutto il Club Nautico Versilia, il Consigliere Massimo Canali. Prima della partenza è stato possibile ammirare le splendide auto d'epoca nel piazzale antistante al Club Nautico Versilia.



CONI FIV FIM
STELLA D'ORO AL MERITO SPORTIVO

**PROGRAMMA
 REGATE 2026**

14/15 Marzo	51° Coppa Carnevale & Trofeo Città di Viareggio Regata Nazionale - Altura
14/15 Marzo	Trofeo Carnevale di Viareggio Regata di Circolo - Tutte le classi
9/10 Maggio	XXIX Trofeo Ammiraglio Giuseppe Francese Regata di Circolo Orc. Rating Fiv e Vele d'epoca
12/14 Giugno	57° Trofeo Internazionale Emilio Benetti Historical Events ISCRA Star CNV e SVV
12 Luglio	Regatalonga Veleggiata per non dimenticare Altura - LNI Vg e CNV
13 Settembre	Regata e Veleggiata di fine estate Altura - LNI Vg e CNV
14/18 Ottobre	21° Raduno Vele Storiche Viareggio AVSV e CNV
Novembre	5° Trofeo Renzo Migliorini CV TdLP - CNV - SVV - CCVV - Derive

**VIAREGGIO
 BASTIA
 VIAREGGIO
 TROFEO
 ANGELO
 MORATTI**



CI RIVEDIAMO NEL 2027

Rinviata al prossimo anno. La scelta legata alla volontà di proporre un'edizione ancora più significativa in occasione dei 70 anni dalla fondazione del Club Nautico Versilia, con un format rinnovato e una partecipazione più ampia. Il rinvio consentirà inoltre il completamento degli interventi in corso all'imboccatura del porto di Viareggio che permetteranno condizioni di maggiore sicurezza e accessibilità anche per le imbarcazioni di grandi dimensioni.

In vista del coinvolgente programma di iniziative per celebrare il prossimo anno i 70 anni dalla fondazione, il Club Nautico Versilia ha deciso di rinviare al 2027 la prossima edizione della Viareggio-Bastia-Viareggio - Trofeo Angelo Moratti la regata che ha portato la Vela sulla rotta dell'epica gara internazionale offshore di Motonautica, rispettando l'ecosistema del tratto di mare coinvolto.

La decisione nasce non solo dalla volontà di proporre, proprio in occasione dell'importante anniversario del Club, un'edizione ancora



più completa e significativa, con un format rinnovato e una partecipazione più ampia, ma anche di beneficiare del completamento degli importanti interventi attualmente in corso all'imboccatura del porto di Viareggio -tra i quali il completamento del nuovo sabbiodotto e le opere di miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza- e la realizzazione della nuova piazza Palombari dell'Artiglio. Tali lavori, seguiti con grande attenzione dall'Autorità Portuale Regionale Toscana che sta approfondendo il massimo impegno per la loro realizzazione, permetteranno infatti una partecipazione più ampia alla VBV anche da parte delle imbarcazioni di maggiori dimensioni.

In attesa di accogliere un numero ancora più elevato di regatanti e pubblico, il Club Nautico Versilia ringrazia il Comune di Viareggio, i partner, gli armatori, gli equipaggi e tutti coloro che hanno contribuito al successo delle precedenti edizioni, dando appuntamento al 2027 per una VBV ancora più ambiziosa e spettacolare, pronta ad accogliere i grandi protagonisti del panorama velico internazionale. In questi

quattro anni la manifestazione che unisce sport, sostenibilità, tradizione e innovazione, ha riportato sul territorio, da sempre votato al mare e alla nautica, un evento sportivo, di caratura internazionale, riscuotendo l'interesse di professionisti, appassionati e pubblico. L'edizione 2027 continuerà a distinguersi per l'attenzione all'ambiente marino, confermando il proprio impegno verso una nautica sempre più responsabile, ma offrirà ancora più spettacolo in mare tra la Versilia e la Corsica e nel Villaggio Ospitalità allestito sulla banchina del Club Nautico Versilia, confermandosi fra gli appuntamenti più glamour dell'estate viareggina.



INTERVISTA FRANCESCO ETTORRE

PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA VELA

di Walter Strata

Francesco Ettore, presidente FIV, ha rilasciato a InMare una valutazione sull'andamento della Vela italiana.

Presidente Ettore, per quali motivi un giovane dovrebbe iniziare a praticare lo sport della vela?

“Si inizia spesso per curiosità, per il fascino del mare, del vento, della barca. Ma si continua per qualcosa di più profondo. La vela mette subito una ragazza o un ragazzo nella condizione di capire che ogni gesto conta, che ogni scelta ha un peso, che libertà e responsabilità devono stare insieme. È questo che la rende speciale: non si limita a far muovere il corpo, abitua a leggere una situazione, a decidere, a collaborare, a misurarsi con ciò che cambia. C'è poi un valore educativo che per noi è decisivo. La vela insegna autonomia, rispetto delle regole, rapporto con l'ambiente, gestione dell'imprevisto, spirito di squadra. E ha un pregio raro: sa tenere insieme l'aspetto sportivo e quello umano. Non tutti entrano in un Circolo per fare alto livello, ma tutti possono uscirne con una crescita vera. Per questo tante famiglie la scelgono: non solo come sport, ma come scuola di vita.”

Lei è alla guida della Federazione da dieci anni. Qual è il cambiamento più importante che rivendica?

“Aver lavorato perché la Federazione fosse non solo più forte, ma più utile. Una Federazione moderna non può limitarsi ad amministrare. Deve creare condizioni di crescita, aiutare i Circoli, ordinare i processi, sostenere la formazione, leggere i cambiamenti e accompagnarli. In questi anni abbiamo cercato di costruire proprio questo: una Federazione più presente sul territorio, più credibile all'esterno,

più capace di mettere in relazione base, sviluppo e vertice. I risultati sportivi contano, naturalmente, ma da soli non bastano. Contano anche il posizionamento, la capacità organizzativa, la fiducia internazionale, il rapporto con le istituzioni, la qualità dei modelli formativi. È su questo che credo la FIV abbia fatto un salto. Oggi la Federazione è percepita meno come un ente che certifica e più come un soggetto che orienta, sostiene e costruisce sistema.”

Quanto conta oggi la dimensione internazionale per la Federazione Italiana Vela?

“Conta moltissimo, perché una Federazione cresce davvero quando riesce a far dialogare il proprio sistema nazionale con gli organismi internazionali e con le grandi traiettorie dello sport. Da questo punto di vista, negli ultimi anni la FIV ha rafforzato in modo evidente il proprio profilo. L'assegnazione all'Italia del Mondiale Giovanile 2024 da parte di World Sailing è da leggersi come il segno di un posizionamento in costante ascesa nei rapporti internazionali. Inoltre, ad aprile 2025 questo percorso mi ha visto diventare Vice-President nell'Executive Board di EUROSAF. A questo si aggiunge il lavoro fatto con World Sailing su progetti concreti, non solo rappresentativi, come l'Inclusive Development Programme per esempio. Il punto politico è chiaro: non basta essere presenti ai tavoli internazionali, bisogna portare idee, progetti, credibilità organizzativa e capacità di visione.”

Il Club Nautico Versilia compirà 70 anni nel 2027. Come ne giudica l'attività, e ha consigli?

“Settant'anni sono uno splendido traguardo. Sono il segno di una storia vera, di una continuità costruita nel tempo, di un radicamento



riconosciuto. Guardando l'attività recente del Club Nautico Versilia si vede una realtà viva, che continua a organizzare appuntamenti importanti della tradizione viareggina, dalla Coppa Carnevale alla Viareggio-Bastia-Viareggio, e che ha scelto di proiettare il proprio settantesimo anniversario dentro un programma più ampio di iniziative. Il consiglio che mi sento di dare è semplice: fare in modo che i 70 anni non siano solo celebrazione, ma anche rilancio costante. Un Circolo cresce quando custodisce la propria storia e allo stesso tempo la usa per parlare al presente. Tradizione, prestigio, organizzazione sono fondamentali. Ma oggi contano altrettanto l'apertura ai giovani, la qualità tecnica, la capacità di coinvolgere il territorio e la volontà di restare un luogo dove si entra per una regata e si resta per una comunità.”



È IL MOMENTO DI SALIRE A BORDO

Il Direttore Sportivo e Segretario CNV, Muzio Scacciati, presenta la novità 2026 del sodalizio viareggino: “Sotto la guida attenta della nostra consigliera Pamela Kagel, il Club Nautico Versilia, offre un percorso formativo di eccellenza per chiunque desideri approcciarsi al mondo della vela con il “Meteor” un'imbarcazione intramontabile, perfetta per imparare a navigare nelle acque della nostra Versilia.”

Il Club Nautico Versilia apre le iscrizioni ai nuovi corsi della Scuola Vela, pensati per chi sogna il mare, vuole imparare a navigare o semplicemente desidera vivere un'esperienza unica tra vento, tecnica e libertà.

I corsi, tenuti dall'istruttore Fiv Daniele Celot, sono aperti a tutti, dai 16 ai 90 anni, perché la passione per la Vela non ha età.

Formula del corso

- 5 uscite settimanali
- dal lunedì al venerdì
- 3 ore al giorno
- 15 ore complessive di navigazione



Una rete di Marine un unico Viaggio



www.marinedellatoscana.it

LA BOUTIQUE NAUTICA MADE IN VERSILIA

A cura di: Next Yacht Group



Next Yacht Group, proprietario dei brand Maiores e AB Yachts, rappresenta oggi una delle realtà più dinamiche e in crescita della nautica italiana di alta gamma, inserito nel progetto strategico del gruppo guidato da GB Invest Holding AG che si distingue a livello mondiale per l'eccellenza e la capacità di operare ai massimi livelli in diversi settori del Made in Italy, dall'Information Technology al Luxury Hospitality.

Next Yacht Group beneficia di tale visione trasversale e di un know-how che amplifica il valore del proprio posizionamento in qualità di Italian Yacht Boutique, integrando sapientemente altissima manodopera, tecnologia, estetica e funzionalità. Nato nel 2021 dall'acquisizione dello storico cantiere viareggino

FIPA Italiana Yachts, il Gruppo ha avviato un articolato percorso di rilancio industriale e strategico, restituendo centralità a uno dei nomi più rappresentativi dello yachting made in Versilia.

Con headquarters a Viareggio e siti produttivi anche a Massa per una superficie complessiva di circa 67.000 metri quadrati, Next Yacht Group ha progressivamente rafforzato la propria capacità produttiva puntando su una solida infrastruttura che coniuga eccellenza artigianale, innovazione e visione industriale. A Viareggio, cuore pulsante del cantiere, si trovano 3 siti produttivi con 10 postazioni di allestimento, che hanno visto un incremento del +50% dal 2021. L'espansione ha consentito al Gruppo di incrementare la produzione di

scafi e consolidare la propria presenza su un territorio tanto strategico. Il quartier generale, ovvero il signature shipyard, ospita capannoni con 7 postazioni dedicate all'allestimento, oltre a 1.750 mq di uffici nel cuore del porto. Un secondo sito è la sede più iconica della nautica viareggina, ribattezzata "AB YACHTS & MAIORA DECK LOUNGE" e dedicata in esclusiva agli armatori, che offre 800 mq di private lounge, pensate per garantire ambienti riservati e un'esperienza unica, a contatto diretto con la qualità del prodotto, il design e strumenti digitali di assoluta avanguardia. Un luogo che rappresenta un pezzo di storia importante, 'Via Coppino 114' e che include una banchina dedicata al collaudo finale, consegna e post-vendita di 6 unità, offrendo tutte le



opportunità e i vantaggi che questa posizione strategica comporta.

Nel 2025 il Gruppo ha registrato un portafoglio ordini superiore ai 100 milioni di euro, un risultato che ha sancito una crescita solida e una rinnovata riconoscibilità internazionale, valendo per la prima volta l'ingresso nella Top 20 mondiale dei costruttori di yacht, con il 15° posto nel Global Order Book.

Alla base della strategia industriale vi è un posizionamento chiaro e complementare dei due marchi: Maiora presidia il segmento dei flybridge tra i 30 e i 50 metri con yacht concepiti come vere "case sul mare" caratterizzate da grandi volumi, comfort assoluto, luminosità e un elevato livello di personalizzazione. Le linee più recenti, come M ed Exuma, interpretano in chiave contemporanea l'identità del brand, fondendo design, eleganza italiana e soluzioni avanzate, senza rinunciare a una navigazione confortevole e stabile.

AB Yachts incarna invece l'anima più sportiva del Gruppo, con imbarcazioni ad altissime prestazioni a propulsione waterjet, capaci di toccare i 60 nodi. Sviluppati con tecnologie derivate dall'aerospazio e materiali compositi, modelli come AB 95S e AB 110 esprimono una visione dinamica e adrenalinica della navigazione, rivolta ad armatori che cercano velocità, controllo diretto e design sportivo.

«Abbiamo lavorato su un nuovo posizionamento e su una brand identity distintiva, avviando collaborazioni strategiche di altissimo profilo che hanno trasformato il Gruppo in una realtà di riferimento della nautica internazionale», spiega Giorgio Mattei, Deputy Chairman di Next Yacht Group. «Next Yacht Group non è un semplicemente un cantiere navale, ma una vera e propria Italian Yacht Boutique dove lusso, eccellenza, unicità ed innovazione si fondono con l'heritage dei brand Maiora e AB Yachts».

Simbolo di affidabilità e solidità, Next Yacht Group conta oggi oltre 130 dipendenti, con un incremento del +140% del personale negli ultimi 4 anni: professionisti qualificati che



danno vita a ciascuna imbarcazione grazie a conoscenze tramandate di generazione in generazione, supportati dalla continua espansione dei team di progettazione, ingegneria e servizi after-sales. Un vero e proprio patrimonio vivente si cela dietro ogni progetto Maiora e AB Yachts. Il rapporto con l'armatore è al cuore del modo di operare di Next Yacht Group: ciascuna imbarcazione nasce da un dialogo costante, da una relazione diretta e personalizzata che accompagna il cliente in ogni fase, dal concept alla consegna finale, fino al post-vendita. Obiettivo è creare esperienze tailor-made, in cui ogni dettaglio risponde ai desideri e alle esigenze di chi vive il

mare con passione, trasformando ogni yacht in un'estensione autentica del proprio stile di vita. L'ascolto attento, la capacità di tradurre i desideri in soluzioni concrete e la cura dedicata alla relazione rendono ogni progetto un percorso condiviso di eccellenza e fiducia.

Il 2026 segna infine un'importante svolta tecnologica per il Gruppo, con l'introduzione su tutta la gamma del Next AI-Integrated System, la prima piattaforma proprietaria di Intelligenza Artificiale "local first" completamente integrata a bordo, capace di gestire in modo autonomo le funzioni dello yacht senza dipendere dalla connessione internet, per un livello di privacy e sicurezza assoluto.



FARMACIA CANALI

VIAREGGIO



VIA OLEIFICIO, 2 - VIAREGGIO
TEL. 0584.390377 - FAX 0584.384647
farmaciacanali@farmaciacanali.it

Ringrazio il presidente del Club Nautico Versilia Ammiraglio Marco Brusco, prima di tutto per l'onore che mi da di scrivere sulla rivista ufficiale del Club e poi per darmi l'occasione di fare il punto delle molte attività che l'Autorità Portuale Regionale ha svolto e sta svolgendo da ormai due anni sotto la mia guida.

Ricordo che l'Autorità Portuale Regionale è competente ai sensi della L.R. 23/2012 sui porti regionali di Viareggio, Porto Santo Stefano, Marina di Campo e Isola del Giglio e svolge i compiti inerenti la gestione del Demanio Portuale, la redazione dei Piani regolatori portuali nonché la manutenzione delle infrastrutture e la realizzazione in ambito portuale di nuove infrastrutture e opere maritime. A tale riguardo elencherò brevemente di seguito, porto per porto, alcuni interventi eseguiti e in corso in merito alle nuove opere e/o alla manutenzione straordinaria delle esistenti tralasciando, per ovvie ragioni di spazio, le molte attività di manutenzione ordinaria che quotidianamente vengono svolte sui porti.

Ing. Massimo Lucchesi
Segretario generale
Autorità Portuale Regionale Toscana

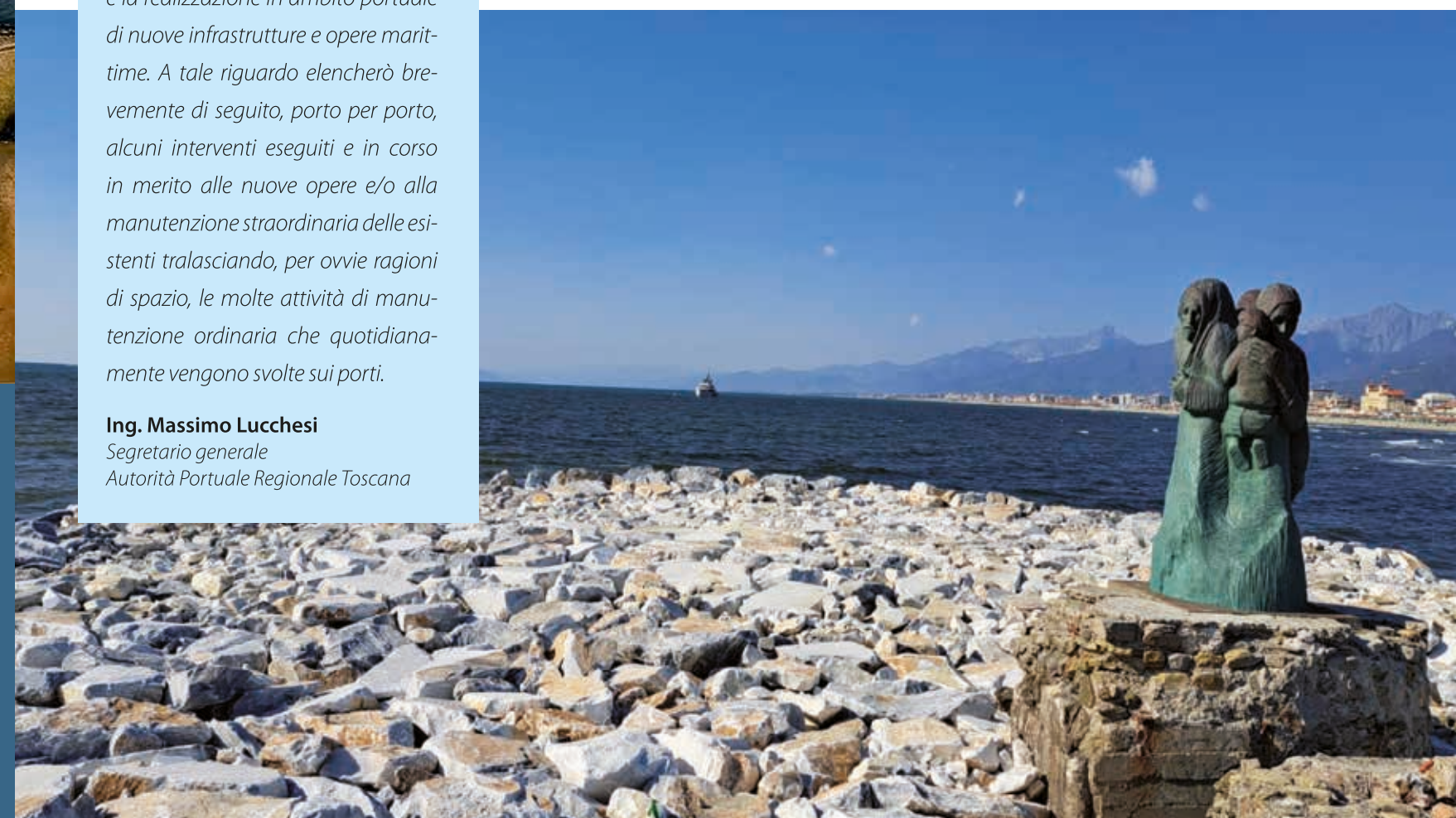
ISTITUZIONI: ATTIVITÀ PORTUALE

Porto di Viareggio

• Sono in avanzato stadio i lavori di realizzazione del sistema continuo di dragaggio e trasferimento dei sedimenti (sabbiodotto) presso il porto di Viareggio, Sistema che consentirà di gestire le dinamiche di spostamento dei sedimenti sabbiosi che interessano e condizionano pesantemente l'imboccatura del Porto creando spesso problemi per il transito di imbarcazioni.

I lavori ,consistenti nella realizzazione di un pennello intercettore presso la diga foranea di levante, un pennello di arrivo presso il molo del Greco e due condotte sottomarine di 450 mm che collegano i suddetti pennelli, sono in fase di realizzazione e si conta, situazioni meteo permettendo (le opere a mare naturalmente hanno risentito delle intense mareggiate invernali) di portare a termine i lavori nei primi mesi del 2027.

Un'opera importante del valore di circa 7 milioni di Euro (finanziata dalla regione Toscana) per la risoluzione di alcune problematiche che da sempre interessano il Porto di Viareggio.



• E' in fase di progettazione esecutiva il progetto di Manutenzione straordinaria Passerella pedonale Pacifici. Il progetto prevede il completo rifacimento dei parapetti delle rampe di accesso e anche della parte mobile del ponte. Infatti la struttura esistente risente di un invecchiamento accelerato dalla salsedine delle strutture di protezione alle cadute e anche se non ci sono al momento problematiche strutturali, l'intervento si rende necessario in quanto i cicli manutentivi ripetuti si stanno intensificando in frequenza e quindi è opportuno anticipare la sostituzione delle parti in acciaio sostituendole con nuove e in materiale metallico opportunamente protetto e resistente agli ambienti marini. E' previsto l'inizio dei lavori subito dopo la stagione estiva dal momento che oltre le balaustre saranno approntate operazioni manutentive anche delle parti elettriche ed idrauliche del meccanismo del ponte e quindi si prospettano chiusure per lavori dell'infrastruttura.



• Riqualficazione della Piazza Palombari dell'Artiglio: è in avanzato stadio il progetto per il rifacimento completo della Piazza fulcro centrale della zona portuale relativa alla darsena



Europa. Il progetto verrà a breve sottoposto ai pareri degli enti competenti per i necessari pareri e la relativa approvazione finale. Si prevede la gara per l'affidamento dei lavori alla fine di settembre 2026. E' previsto un ridisegno della piazza in alcune parti mantenendo l'impianto originale e l'impiego di nuovi materiali quali il travertino e asfalti architettonici. Novità interessante la realizzazione di una zona prospiciente il canale Burlamacca, priva di stalli auto ma il numero dei posti auto sulla piazza rimane immutato (anche se successivamente verrà presa in considerazione l'istituzione di un apposita ZTL), caratterizzata da "onde" che fungeranno da sedute per i frequentatori della piazza. Naturalmente completa il progetto un idoneo impianto di illuminazione che consenta di usufruire

degli spazi anche nelle ore notturne. Quindi una riqualificazione della piazza tesa a renderla anche adatta ai molti e frequenti eventi che si svolgono soprattutto nella stagione primaverile ed estiva.

Porto Santo Stefano

• Sono stati affidati alla ditta esecutrice i Lavori di riqualificazione dell'impianto illuminotecnico a servizio del porto di Valle consistenti nella completa sostituzione dei pali di sostegno e degli apparecchi illuminati attualmente in funzione ormai vetusti dal punto di vista funzionale e statico. A breve partiranno i lavori che consentiranno con l'ammodernamento degli apparecchi illuminanti una visione degli spazi portuali più idonea e sicura.



• E' stata eseguita una manutenzione alle pavimentazioni presso la banchina Toscana nella zona del Mercato Ittico. Sono stati messe in opera nuove asfaltature e riorganizzati i parcheggi della zona e le relative segnaletiche verticali ed orizzontali. A breve verranno completati i lavori inerenti alla sostituzioni delle sbarre ai varchi di accesso.

Porto di Marina di Campo

• Sono in corso lavori di riconfigurazione e implementazione delle pavimentazioni in granito dell'Elba. Infatti nella parte esistente sono stati riorganizzati i disegni delle pavimentazioni mediante la rimozione delle pietre esistenti ed il loro posizionamento in piano secondo un disegno ordinato e confacente con il resto delle infrastrutture stradali. In una parte invece contraddistinta da un manto bituminoso in



prossimità del molo sopraflutto a settembre verrà messa in opera una nuova pavimentazione in granito sempre secondo il disegno sopraddetto.

Porto isola del Giglio

• Si è concluso recentemente un importante intervento sul molo di attracco dei traghetti. Si è trattato della sostituzione dei parabordi ormai vetusti per un importo dei lavori intorno a 170.000 euro. Un lavoro che gli isolani ma soprattutto gli operatori del porto e i comandanti dei traghetti aspettavano da tempo.

• Sono in fase finale i lavori di rifacimento dello slargo intestato sulla via Thaon de Ravel in prossimità della spiaggia della Scalettino. La pavimentazione in asfalto è stata completamente sostituita da una pavimentazione in granito in modo da essere in coordinamento ed in continuità con il resto dell'area portuale



contraddistinta proprio dall'uso del granito. Nell'occasione dei lavori è stato rivisto l'impianto idraulico relativo alle acque bianche e quelle nere (realizzato del Gestore idrico di zona).



Piani regolatori portuali

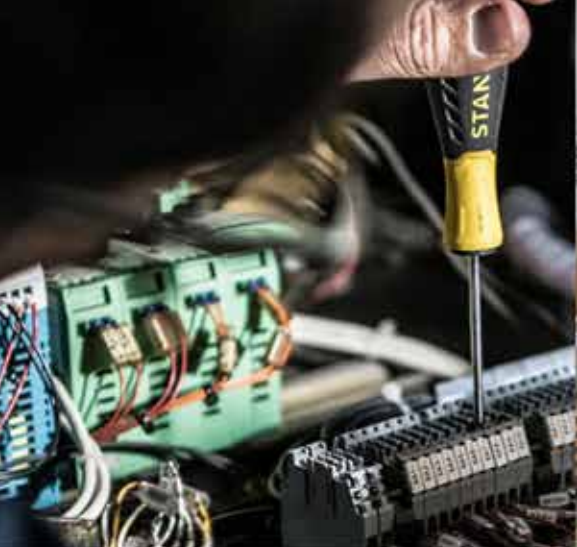
APR ha avviato su tutti e 4 i porti di propria competenza le attività progettuali finalizzate alla realizzazione dei nuovi PIANI REGOLATORI PORTUALI. Sul porto di Viareggio il lavoro consiste nel configurare una variante al vigente piano regolatore datato ormai 2007. Si tratta di una riorganizzazione degli spazi portuali alla luce delle mutate esigenze e attività che soprattutto nel campo di produzione di Yacht ci sono state al mutare del mercato. Una riorganizzazione anche degli spazi legati alla nautica sociale e soprattutto un master plan che mira alla realizzazione di nuove opere e alla riqualificazione delle aree limitrofe al Canale Burlamacca e alle darsene storiche.

Per **Marina di Campo** il nuovo piano in avanzato stato di progettazione prevede una rivisitazione dell'area portuale con la previsione di un nuovo pennello sottoflutto, la previsione di nuove banchine e pontili per una razionale organizzazione dei posti barca che prenderanno in considerazione anche la possibilità di stazionamento di imbarcazioni medie o grandi. Il lavoro in sinergia con il Comune si coordina perfettamente con un'idea progettuale tesa alla pianificazione del Comune stesso ad un porto a secco per la nautica sociale e delle piccole imbarcazioni.

Per **Porto Santo Stefano** i lavori di redazione prevedano un interessante adeguamento tecnico funzionale generale rispetto al vecchio piano regolatore che mira alla conferma di alcune previsioni ancora valide e riorganizza in maniera innovativa le attività del diporto attraverso un aumento consistente dei posti barca.

Per **Porto di isola del Giglio** i lavori di pianificazione mirano ad una riorganizzazione delle zone di ormeggio e un ampliamento della zona portuale attraverso l'escavazione della darsena attualmente utilizzata per metà. Naturalmente il fine di tale riorganizzazione è di rendere più accessibile il porto liberando spazi, specialmente in alta stagione, occupati da piccole e medie imbarcazioni ormeggiate alla boa.

In conclusione quindi si può affermare che, su tutti i porti di competenza, APR abbia avviato lavori e pianificazioni con l'obiettivo di migliorare le condizioni di accesso, di ormeggio adeguandosi al mondo della nautica che negli ultimissimi anni ha visto importanti mutamenti in termini di incremento di diportisti ed in termini di avanzamento tecnologico dei servizi legati a questo mondo.



NAVIGARE SMART

LE APP CHE CI AIUTANO IN MARE

A cura di Pamela Kagel

Viviamo in un mondo dove la tecnologia ci accompagna ad ogni passo, anche il mondo della nautica non fa più eccezione. Negli ultimi anni si è verificato una vera e propria rivoluzione digitale in mare.

Le app nautiche sono diventate una parte indispensabile dell'equipaggiamento di ogni comandante. Sia per i velisti esperti sia per gli appassionati che hanno appena iniziato il loro viaggio in mare.

La scelta è veramente grande, spazia da mappe di navigazione precise, app interattive per le previsioni del tempo a guide di viaggio digitali e strumenti di sicurezza, calcolatori di carburante, registri di bordo a recensioni dei migliori punti di ancoraggio.

Comunque non scordiamoci mai della regola fondamentale: il mare va rispettato!

Ecco qualche suggerimento sulle principali



Il tuo
FUTURO
nel mondo della
NAUTICA

Scopri sul nostro sito i nuovi corsi 2026-2028

www.isyl.it



Per concludere...

"Se il rumore del mare sovrasta quello dei pensieri, sei nel posto giusto".

APP PER LA NAUTICA



NAVIONICS
carte nautiche dettagliate e rotte (app a pagamento 59,99 €)



NAVILY
ancoraggio e marina è disponibile in varie lingue



ANCHOR WATCH
allarme ancoraggio



LAMMA METEO
previsioni meteo utilissima per chi naviga in Toscana



WINDY
previsioni meteo



PREDICT WIND
previsioni meteo



3B METEO
previsioni meteo



METEO & RADAR
monitoraggio meteo dettagliato



MARINE TRAFFIC
monitoraggio del traffico marino in tempo reale grazie sistema AIS



BUSSOLA
orientamento nautico



NODI UTILI
offre un'elenco dei migliori nodi utilizzati in barca

Tranne Navionics tutte le app elencate sono gratuite.

LA MEDICINA E LA VITA DI BORDO

A cura del Dottor Guglielmo Gagnesi

Con questo articolo iniziamo una rubrica che tratterà diversi argomenti nell'ambito delle possibili problematiche legate alla salute durante le nostre navigazioni. Il nostro scopo è quello di condividere con voi tutti delle istruzioni pratiche che possano prevenire o gestire i diversi problemi di salute che potrebbero verificarsi nel nostro ambito.

Affronteremo argomenti legati alla salute della pelle, alle Cinetosi (mal di mare), all'alimentazione, all'idratazione, agli sgradevoli incontri con insetti pungenti o animali marini urticanti.

Spendere anche due parole sui farmaci che consigliamo di avere sempre a disposizione oltre alle obbligatorie dotazioni di bordo.

Tuttavia dedicheremo il primo articolo alle manovre da eseguir in caso di arresto cardiaco. E' importante riconoscerlo per poter avviare tutte le manovre semplici, ma indispensabili per poter salvare la vita dei nostri cari e la nostra.

Sono eventi che si potrebbero verificare durante la navigazione o in luoghi non immediatamente raggiungibili dai mezzi di soccorso avanzato del Sistema Sanitario Nazionale.

N.B. Tutte le figure presenti in questo articolo derivano dalla dotazione personale dello scrivente e sono state realizzate dal Sistema Sanitario Regione Toscana e dalle AMPAS Toscana.

al numero unico di emergenza).

Se il Soggetto risulta non cosciente si deve accertare se è o non è arresto cardiaco. Se confermiamo l'arresto cardiaco si deve iniziare immediatamente il massaggio cardiaco.

Se lo abbiamo a disposizione applicheremo il Defibrillatore. Il quarto anello entra in gioco con l'arrivo dei soccorsi avanzati. Come si valuta lo stato di coscienza del soggetto?

Lo si dispone allineato a pancia in su, lo si afferra su entrambe le spalle e mentre lo si scuote energicamente si pronuncia a voce forte e chiara, prima molto vicino ad un orecchio e poi all'altro, "Signore, Signore mi sente?".

Naturalmente noi saremo in ginocchio da un lato del soggetto. Se il soggetto non da cenno di risposta e quindi non è cosciente dobbiamo immediatamente dare l'allarme e controllare se è in arresto cardiaco.

FASE A
VALUTAZIONE DELLO STATO DI COSCIENZA

SE NON E' COSCIENTE:

- ✓ chiamate il 118
- ✓ mettete la vittima supina su un piano rigido
- ✓ allineate gli arti
- ✓ tagliate gli indumenti per scoprire il torace
- ✓ posizionate il DAE e preparate il materiale per la ventilazione

CONTROLLO DEL RESPIRO E DEGLI EVENTUALI SEGNI DI CIRCOLO PER CONFERMARE O ESCLUDERE L'ARRESTO CARDIACO

Come mostra la figura (fase B/C), si iper estende il capo con una mano piatta sulla fronte e due dita sotto il mento, si avvicina il nostro orecchio alla bocca del Paziente portando il nostro sguardo sul suo torace e per 10 secondi facciamo il GAS, Guardo se si muove il torace. Ascolto eventuali rumori respiratori, Sento l'aria che fuoriesce dal paziente sulla mia guancia in caso di respiro efficace. Contemporaneamente

FASE B/C
CONTROLLATE RESPIRO ED EVENTUALI SEGNI DI CIRCOLO

Guarda
Ascolta
Senti
per 10 sec.

Controllate contemporaneamente eventuali segni di:

MOVimenti **TOSse** **REspiri**

amente controllo il MO.TO.RE. Osservo se ci sono Movimenti, Tosse o Respiro.

Tutti segni di circolo. Non si insegna più a rilevare il polso ne radiale ne carotideo.

N.B. Se durante il nostro avvicinamento alla bocca del paziente osserviamo dei corpi estranei affioranti come grosse protesi dentarie dislocate o voluminosi pezzi di cibo, vanno rimossi. Se l'arresto è confermato iniziamo immediatamente le compressioni toraciche e informiamo la centrale operativa 118 che il sistema 112 ci avrà passato al telefono dopo l'allarme iniziale.

CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELLE COMPRESSIONI TORACICHE

INIZIA SUBITO IL MASSAGGIO CARDIACO

COMPRESIONI TORACICHE:

- ✓ frequenza di 100-120 al min
- ✓ profondità di 5-6 cm
- ✓ stessa durata compressione e rilassamento
- ✓ rilascia completamente la pressione senza staccare le mani

Fino al collegamento del DAE

Si eseguono 30 compressioni toraciche di buona qualità con le caratteristiche indicate nello schema. Ogni 30 compressioni si fanno 2 insufflazioni di aria. In assenza di mezzi per insufflare aria o in mancanza di tecnica adeguata, si continuano le compressioni fino all'arrivo dei soccorsi.

Se a bordo è presente un Defibrillatore (DAE) si applica il prima possibile seguendo le indicazioni vocali date dal DAE medesimo nel momento in cui lo accendiamo.

Segue uno schema riassuntivo sull'uso del DAE.

IL DAE: Modalità d'uso

- ✓ Appena acceso il DAE è necessario posizionare le piastre adesive sul torace
- ✓ Durante l'accensione e il posizionamento delle piastre è necessario garantire la continuità del massaggio cardiaco esterno
- ✓ Il M.C.E. deve essere interrotto appena il DAE inizia l'analisi del ritmo

Le piastre adesive vengono applicate una in regione sottoclaveare dx, l'altra sulla linea ascellare media sx.

Ovviamente la conoscenza teorica va integrata con delle esercitazioni pratiche sul manichino e con gli strumenti necessari. Per questo motivo il nostro sodalizio ha iniziato nel mese di Giugno 2026 delle esercitazioni per i soci che vogliono cimentarsi con la reale manualità di queste emergenze

R.C.P.

NON INIZIARE SE

- Macchie ipostatiche
- Decomposizione tissutale
- Rigor mortis
- Decapitazione o altre lesioni palesemente incompatibili con la vita

CONTINUARE FINO A

- Arrivo del soccorso avanzato (ALS)
- Ricomparsa di segni di vita/respirazione (Rivalutazione in continuo)

Come prima cosa dobbiamo aver ben chiara la sequenza delle cose essenziali da fare e in che ordine metterle in atto.

Tutto parte dal riconoscimento precoce dello stato di non coscienza e dell'immediato allarme da dare al 112 (anche la Toscana se adeguata